



Pesaro Parcheggio S.r.l.

BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

PESARO PARCHEGGI S.R.L.

sede legale: I-61121 Pesaro (PU), Via della Vittoria n. 189

capitale sociale: Euro 1.890.600, interamente versato

Numero REA: PS - 153862

Codice fiscale e n. iscr. al Registro delle Imprese: 02098700418

INDICE

INDICE	1
RELAZIONE SULLA GESTIONE	2
BILANCIO D'ESERCIZIO	8
RENDICONTO FINANZIARIO	14
NOTA INTEGRATIVA – INTRODUZIONE	17
NOTA INTEGRATIVA – STATO PATRIMONIALE ATTIVO	23
NOTA INTEGRATIVA – STATO PATRIMONIALE PASSIVO	28
NOTA INTEGRATIVA – CONTO ECONOMICO	31

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gentili soci,

la presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 c.c., correda il bilancio dell'esercizio e contiene un'analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione al 31 dicembre 2023.

1. Contesto macroeconomico e congiunturale

Nel 2023, l'economia europea ha continuato a mostrare segni di ripresa, sebbene con alcune variazioni nei diversi settori e paesi. L'andamento macroeconomico dell'Italia ha superato le aspettative degli analisti, con il PIL che è aumentato dello 0,7% rispetto al 2022.

Il prezzo dell'energia è diminuito rispetto all'anno precedente, mentre quello dei metalli è in risalita. Tuttavia, l'inflazione appare essere in lieve recessione, aprendo la strada a una possibile diminuzione dei tassi di interesse. L'Italia si dimostra resiliente, con miglioramenti nell'industria e nei servizi, anche se il settore delle costruzioni mostra segni di fatica.

I consumi delle famiglie sono rimasti solidi, gli investimenti in crescita e si è registrato un aumento dell'occupazione, anche se si evidenzia una crescente carenza di manodopera. Le esportazioni hanno subito un rallentamento, in parte a causa della disuguaglianza nella ripresa dell'Eurozona e della situazione negli Stati Uniti, dove la crescita è avvenuta senza un significativo contributo dall'industria.

Il calo dei prezzi dell'energia favorisce la riduzione dell'inflazione in Italia ed Europa, aprendo la strada a una possibile fine del ciclo di aumento dei tassi entro il 2023. La fiducia dei consumatori e delle imprese è in aumento, con i servizi che continuano a crescere trainati dai consumi.

Il prezzo del gas e del petrolio si è stabilizzato, mentre i metalli e i prezzi alimentari sono aumentati e stanno continuando a crescere. Nonostante il calo dell'inflazione complessiva in Italia, la dinamica dei prezzi al netto di energia e alimentari è in crescita, a causa della trasmissione dei rincari passati ad altri beni.

A dicembre, il costo del credito per le imprese italiane è salito, seguendo l'aumento del tasso ufficiale della BCE. Tuttavia, le aspettative delle imprese sull'aumento degli investimenti sono positive per i primi sei mesi del 2024.

Inoltre, nel settore specifico delle infrastrutture, si sono osservati e si osservano segnali di ripresa e innovazione. Il traffico automobilistico sta mostrando segni di aumento, portando a una potenziale maggiore domanda di parcheggio. Le autorità locali stanno adottando politiche per rendere le città più vivibili e sostenibili, incoraggiando la costruzione di parcheggi intelligenti ed ecologici. L'innovazione tecnologica sta trasformando la gestione dei parcheggi, con soluzioni automatizzate e prenotazioni online, migliorando l'esperienza complessiva di parcheggio.

In sintesi, il 2023 presenta una situazione economica europea e italiana in miglioramento, con segnali di ripresa in vari settori e opportunità di investimento nel settore delle infrastrutture e della tecnologia legata alla mobilità.

2. Situazione della Società

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività principale nel settore della costruzione e gestione dei parcheggi, e più specificatamente si occupa della sosta di superficie regolamentata e dei parcheggi in struttura della città di Pesaro, in virtù di apposite concessioni comunali.

Nel corso degli anni sono state affidate a Pesaro Parcheggi S.r.l. ulteriori attività, quali la gestione dei mercati e delle fiere cittadine, oltre al servizio di manutenzione dei varchi elettronici ZTL ed il rilascio dei relativi titoli di accesso e sosta.

Ai sensi dell'art. 2428 C.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Pesaro, in viale della Vittoria n. 189.

Sotto il profilo giuridico la Società non controlla (né direttamente né indirettamente) altre società con attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

3. Andamento della gestione

Pesaro Parcheggi S.r.l. ha registrato un aumento del valore della produzione di Euro 268.461, che è pari al 10,17%. Questo risultato è da attribuire all'ottimizzazione delle attività, all'aumento graduale della domanda ed al corrispettivo straordinario per l'upgrade tecnologico dei varchi ZTL. I costi di produzione sono aumentati in modo meno accentuato rispetto ai ricavi, con un aumento di Euro 193.859, pari al 9,76%.

Il risultato operativo (EBIT) è aumentato dell'11,40% rispetto a quello dell'anno precedente, raggiungendo Euro 729.033 (2022: Euro 654.431). L'EBITDA, pari a Euro 1.172.076 (2022: Euro 1.067.415), rappresenta il 40 % dei ricavi (2022: 43%). Gli altri ricavi al 31 dicembre 2023 sono stati di Euro 288.676 (2022: Euro 184.258).

L'importo complessivo degli investimenti effettuati in immobilizzazioni immateriali e materiali è pari a Euro 118.893. Per quanto concerne il dettaglio di investimenti e disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie si rimanda alla relativa sezione della nota integrativa.

Si porta in evidenza che nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro. La direzione aziendale non reputa esservi significative incertezze in merito alla continuità dell'attività aziendale per i prossimi dodici mesi.

A tal proposito, l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società consentono di determinare e verificare, a livello previsionale e consuntivo l'andamento della gestione e i risultati dalla stessa prodotti in termini economico-finanziari, favorendo la tempestiva rilevazione di situazione di crisi e perdita di continuità aziendale.

4. Analisi finanziaria, patrimoniale e della redditività

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il criterio c.d. "finanziario" e del Conto Economico a "valore aggiunto" per l'esercizio 2023 in chiusura e per quello chiuso al 31.12.2022.

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE		2023		2022	
AL	Attività liquide	1.162.619	15%	1.543.959	18%
C	Crediti	569.897	7%	570.472	7%
M	Rimanenze	95.574	1%	96.822	1%
AC	Attività correnti	1.828.090	23%	2.211.253	26%
AI	Immobilizzazioni	6.146.833	77%	6.444.149	74%
K	Capitale investito	7.974.923	100%	8.655.402	100%
DB	Debiti a breve	1.106.443	14%	1.845.434	21%
DL	Debiti a medio/lungo termine	1.658.619	21%	1.692.673	20%
CT	Capitale di terzi	2.765.062	35%	3.538.107	41%
CN	Mezzi propri	5.209.861	65%	5.117.295	59%
	Totale fonti	7.974.923	100%	8.655.402	100%

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO		2023		2022	
F	Valore della produzione	2.908.186	100%	2.639.725	100%
CP	Costi della produzione	1.363.119	47%	1.190.823	45%
VA	Valore Aggiunto	1.545.067	53%	1.448.902	55%
PERS	Costi del personale	372.991	13%	381.487	14%
MOL	Margine operativo lordo	1.172.076	40%	1.067.415	40%
	Ammortamenti e accantonamenti	443.043	15%	412.984	16%
RO	Risultato operativo	729.033	25%	654.431	25%
GS	+/- Risultato gestione non caratteristica	17.952	1%	736	0%
OF	Oneri finanziari	18.319	1%	17.264	1%
IT	Imposte e tasse	(214.064)	-7%	(193.651)	-7%
RN	Risultato netto	514.602	18%	444.252	17%

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Società si riportano nelle tabelle sottostanti alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Per rilevare la correlazione esistente tra il tempo di recupero degli impieghi e il tempo di recupero delle fonti si riportano i seguenti indicatori:

ANALISI PATRIMONIALE		2023	2022
CT/CN	Indebitamento	53,07%	69,14%
F/K	Turnover capitale investito	36,47%	30,50%
(DL+CN)/AI	Copertura immobilizzazioni	111,74%	105,68%
CN/AI	Margine di struttura	84,76%	79,41%
AC/DB	Liquidità primaria	165,22%	119,82%
AC-DB	Capitale circolante netto (in mil. di Euro)	0,72	0,37
(AC-M)/DB	Liquidità secca (Acid test, Quick ratio)	156,58%	114,58%
(AC-M)-DB	Margine di tesoreria (in mil. di Euro)	0,63	0,27

Si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

ANALISI DELLA REDDITIVITÀ		2023	2022
(RN/CN)100	Redditività capitale netto (ROE)	9,88%	8,68%
(RO/K)100	Redditività capitale investito (ROI)	9,14%	7,56%
(RO/F)/100	Redditività fatturato (ROS)	25,07%	24,79%
(OF/CT)100	Onerosità capitale di terzi (ROD)	0,66%	0,49%
ROI/ROD	Leva finanziaria	13,80	15,50

5. Crisi di impresa e continuità aziendale

Al fine di anticipare l'emersione del rischio di crisi d'impresa, si è provveduto alla valutazione prospettica delle grandezze e degli indicatori individuati dal "Programma di Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale", che nell'esercizio 2023 determinano:

ANALISI	INDICE	2023	SOGLIA DI ALLARME
Patrimoniale	Sostenibilità degli oneri finanziari	0,70%	> 3%
	Adeguatezza patrimoniale	216,85%	< 5%
	Liquidità	165,22%	< 0,5%
Redditività	ROE	9,88%	< 4%
	ROI	9,14%	< 5%
	ROS	27,83%	< 5%
	MOL	44,74%	< 12%

Si segnala che non si reputano esservi segnali per la previsione tempestiva dell'emersione della crisi di impresa e/o significative incertezze in merito alla continuità dell'attività aziendale.

Si valuta altresì positivamente la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro.

6. Fatti di rilievo

a) Posizione finanziaria

Gli indici finanziari mostrano come l'azienda sia adeguatamente protetta dai rischi.

b) Investimenti

Come già anticipato, nel corso dell'esercizio sono stati acquistati beni strumentali per un ammontare di Euro 118.893. Non si segnalano altri investimenti rilevanti.

c) Assetto organizzativo ed occupazione

Nel corso del 2023 si è proceduto all'assunzione di n. 2 addetti per la copertura delle posizioni di ausiliare del traffico e addetto contabile/amministrativo.

Pertanto, il personale impiegato al 31.12.2023 ammonta a n. 9 unità, di cui n. 2 assunti con contratto a tempo determinato.

d) Variazioni contrattuali

Non si segnalano variazioni relative alle concessioni in capo a Pesaro Parcheggio Srl né ad altri accordi contrattuali di rilievo.

e) Altre informazioni degne di nota

A seguito dei fenomeni metereologici di carattere straordinario che hanno colpito Marche ed Emilia-Romagna in data 16.05.2023, anche il territorio della città di Pesaro ha subito ingenti danni alluvionali. In particolare, l'esondazione del torrente Genica ha comportato l'allagamento del parcheggio coperto c.d. "Tribunale" che ha coinvolto numerosi veicoli di clienti abbonati.

La società è prontamente intervenuta sia per la tempestiva bonifica del sito e la relativa riapertura, sia per la copertura dei danni patiti dai Clienti mediante l'attivazione della polizza "All-Risk" specificatamente sottoscritta.

7. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

I rapporti con le diverse società del gruppo sono caratterizzati da un'intensa collaborazione in campo economico tecnico e amministrativo e si basano su appositi accordi presi per iscritto. I debiti e crediti verso le società controllanti e le altre società controllate e collegate sono dettagliatamente esposti nello stato patrimoniale ed esplicitati in nota integrativa. Le transazioni commerciali con le società del gruppo sono effettuate alle normali condizioni di mercato.

8. Personale sicurezza e salute dei lavoratori

Per quanto concerne il personale, la Vostra Società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. Non si segnalano infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale. Non si segnalano altresì addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per le quali la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

9. Ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, c.2 c.c., vi precisiamo che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente. Non si segnalano danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva, sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

10. Notizie e informazioni in materia di privacy

La Società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa europea (GDPR) e nazionale in materia di privacy ed all'adozione delle misure necessarie per la tutela dei dati.

11. Attività di ricerca e sviluppo

Come negli esercizi precedenti non sono stati sostenuti costi per ricerca e sviluppo durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

12. Informazioni ai sensi dell'art. 2428, co. 2, al punto 6-bis, del Codice civile

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, si intende rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

f) Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la Società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

g) Rischio di credito

Alla data di riferimento del bilancio, non vi sono concentrazioni significative del rischio di credito. Inoltre, con particolare riferimento ai crediti verso clienti, si osserva che il relativo fondo svalutazione è congruo rispetto alle presunte perdite su crediti.

h) Rischio di liquidità

La Società gestisce la tesoreria con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. I fabbisogni di liquidità di breve e medio - lungo periodo sono costantemente monitorati nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

i) Rischio di cambio

Al 31 dicembre 2023 non sussistono crediti o debiti in valuta estera.

j) Strumenti finanziari derivati

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in essere strumenti finanziari derivati.

13. Azioni proprie o quote di società controllanti

La Società non possiede e non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote sociali proprie, o delle società controllanti di cui ai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, Codice civile.

14. Risultato dell'esercizio

L'esercizio sociale 2023 chiude con un utile prima delle imposte pari a Euro 728.666. Dedotte le imposte stanziate, l'utile netto è pari ad Euro 514.602.

Invitiamo quindi i soci ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Pesaro, li 29 febbraio 2024

Per il consiglio di amministrazione

Il Presidente
(Antonello Delle Noci)



BILANCIO D'ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		2023	2022
1.A.	CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
1.A.1.	<i>di cui già richiamati</i>	0	0
1.B.	IMMOBILIZZAZIONI		
1.B.I.	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1.B.I.1.	costi di impianto e di ampliamento	0	0
1.B.I.2.	costi di sviluppo	0	0
1.B.I.3.	diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	23.650	38.200
1.B.I.4.	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.053.091	2.160.417
1.B.I.5.	avviamento	0	0
1.B.I.6.	immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
1.B.I.7.	altre	0	0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.076.741	2.198.617
1.B.II.	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.B.II.1.	terreni e fabbricati	3.471.568	3.646.315
1.B.II.2.	impianti e macchinario	566.521	559.472
1.B.II.3.	attrezzature industriali e commerciali	7.803	10.420
1.B.II.4.	altri beni	20.668	25.793
1.B.II.5.	immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.066.560	4.242.000
1.B.III.	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.B.III.1.	partecipazioni in:		
1.B.III.1.a.	imprese controllate	0	0
1.B.III.1.b.	imprese collegate	3.532	3.532
1.B.III.1.c.	imprese controllanti	0	0
1.B.III.1.d.	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
1.B.III.1.d bis	altre imprese	0	0
1.B.III.2.	crediti:		
1.B.III.2.a.	verso imprese controllate	0	0
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
1.B.III.2.b.	verso imprese collegate	0	0
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
1.B.III.2.c.	verso controllanti	0	0
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
1.B.III.2.d.	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
1.B.III.2.d bis	verso altri	0	0
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
1.B.III.3.	altri titoli	0	0
1.B.III.4.	strumenti finanziari derivati attivi	0	0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.532	3.532
1.B.	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.146.833	6.444.149

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO (segue)		2023	2022
1.C.	ATTIVO CIRCOLANTE		
1.C.I.	RIMANENZE		
1.C.I.1.	materie prime, sussidiarie e di consumo	6.490	7.738
1.C.I.2.	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.680	1.680
1.C.I.3.	lavori in corso su ordinazione	0	0
1.C.I.4.	prodotti finiti e merci	87.404	87.404
1.C.I.5.	acconti	0	0
	TOTALE RIMANENZE	95.574	96.822
1.C.II.	CREDITI		
1.C.II.1.	verso clienti	284.856	480.932
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	284.856	480.932
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
1.C.II.2.	verso imprese controllate	0	0
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
1.C.II.3.	verso imprese collegate	0	0
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
1.C.II.4.	verso imprese controllanti	62.250	27.503
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	62.250	27.503
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
1.C.II.5.	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
1.C.II.5 bis	crediti tributari	51.747	0
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	51.747	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
1.C.II.5 ter	imposte anticipate	7.183	0
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	7.183	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
1.C.II.5 quater	verso altri	149.903	44.842
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	149.903	44.842
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
	TOTALE CREDITI	555.939	553.277
1.C.III.	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.		
1.C.III.1.	partecipazioni in imprese controllate	0	0
1.C.III.2.	partecipazioni in imprese collegate	0	0
1.C.III.3.	partecipazioni in imprese controllanti	0	0
1.C.III.3 bis	partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
1.C.III.4.	altre partecipazioni	0	0
1.C.III.5.	strumenti finanziari derivati attivi	0	0
1.C.III.6.	altri titoli	516	516
	TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	516	516
1.C.IV.	DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1.C.IV.1.	depositi bancari e postali	1.143.284	1.497.888
1.C.IV.2.	assegni	0	0
1.C.IV.3.	denaro e valori in cassa	18.819	45.555
	TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.162.103	1.543.443
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.814.132	2.194.058
1.D.	RATEI E RISCONTI	13.958	17.195
	TOTALE ATTIVO	7.974.923	8.655.402

STATO PATRIMONIALE			
PASSIVO		2023	2022
2.A.	PATRIMONIO NETTO		
2.A.I.	Capitale	1.890.600	1.890.600
2.A.II.	Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
2.A.III.	Riserva di rivalutazione	612.360	612.360
2.A.IV.	Riserva legale	291.806	269.593
2.A.V.	Riserve statutarie	0	0
2.A.VI.	Altre riserve	1.900.493	1.900.490
	<i>di cui arrotondamenti</i>	0	(3)
	<i>di cui altre riserve</i>	1.900.493	1.900.493
	<i>di cui riserva contributi in conto capitale</i>	0	0
	<i>di cui avanzo di fusione</i>	0	0
	<i>di cui avanzo da concambio</i>	0	0
2.A.VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
2.A.VIII.	Utile (perdita) portato a nuovo	0	0
2.A.IX.	Utile (perdita) d'esercizio	514.602	444.252
2.A.X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.209.861	5.117.295
2.B.	FONDO PER RISCHI ED ONERI		
2.B.1.	per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	0	0
2.B.2.	per imposte, anche differite	0	0
2.B.3.	strumenti finanziari derivati passivi	0	0
2.B.4.	altri	25.000	0
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	25.000	0
2.C.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINAT	177.392	162.680
2.D.	DEBITI		
2.D.1.	obbligazioni	0	0
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
2.D.2.	obbligazioni convertibili	0	0
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
2.D.3.	debiti verso soci per altri finanziamenti	0	0
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
2.D.4.	debiti verso banche	1.537.126	1.731.265
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	84.576	204.949
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.452.550	1.526.316

STATO PATRIMONIALE			
PASSIVO (segue)		2023	2022
2.D.5.	debiti verso altri finanziatori	0	0
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
2.D.6.	acconti	0	0
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
2.D.7.	debiti verso fornitori	439.829	1.045.698
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	439.829	1.045.698
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
2.D.8.	debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
2.D.9.	debiti verso imprese controllate	0	0
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
2.D.10.	debiti verso imprese collegate	0	0
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
2.D.11.	debiti verso controllanti	20.776	0
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	20.776	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
2.D.11 bis	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
2.D.12.	debiti tributari	19.184	54.254
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	19.184	54.254
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
2.D.13.	debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	25.869	24.742
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	25.869	24.742
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
2.D.14.	altri debiti	359.693	356.487
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	356.016	352.810
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	3.677	3.677
	TOTALE DEBITI	2.402.477	3.212.446
2.E.	RATEI E RISCONTI PASSIVI	160.193	162.981
	TOTALE PASSIVO	7.974.923	8.655.402

CONTO ECONOMICO		2023	2022
A.	VALORE DELLA PRODUZIONE:		
A.1.	ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.619.510	2.453.787
A.2.	variazione delle rimanenze di prodotti in c. di lavorazione, semilavorati, finiti	0	1.680
A.3.	variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
A.4.	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
A.5.	altri ricavi e proventi	288.676	184.258
	<i>di cui plusvalenze</i>	0	0
	<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	150	0
	<i>di cui contributi in conto capitale (quote esercizio)</i>	0	0
	<i>di cui diversi dai precedenti</i>	288.526	184.258
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.908.186	2.639.725
B.	COSTI DELLA PRODUZIONE:		
B.6.	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.686	15.668
B.7.	per servizi	672.469	536.136
B.8.	per godimento di beni di terzi	16.479	13.999
B.9.	per il personale:	372.991	381.487
B.9.a.	<i>salari e stipendi</i>	264.554	272.722
B.9.b.	<i>oneri sociali</i>	88.106	79.684
B.9.c.	<i>trattamento di fine rapporto</i>	20.331	29.081
B.9.d.	<i>trattamento di quiescenza e simili</i>	0	0
B.9.e.	<i>altri costi</i>	0	0
B.10.	ammortamenti e svalutazioni:	418.043	412.984
B.10.a.	<i>ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali</i>	124.127	124.596
B.10.b.	<i>ammortamenti delle immobilizzazioni materiali</i>	292.084	284.388
B.10.c.	<i>altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0	0
B.10.d.	<i>svalutazioni dei crediti compresi nell' attivo circolante e delle disp. liquide</i>	1.832	4.000
B.11.	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	1.248	(2.776)
B.12.	accantonamenti per rischi	25.000	0
B.13.	altri accantonamenti	0	0
B.14.	oneri diversi di gestione	661.237	627.796
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.179.153	1.985.294
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	729.033	654.431
C.	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.15.	Proventi da partecipazioni	0	0
	<i>di cui da imprese controllate</i>	0	0
	<i>di cui da imprese collegate</i>	0	0
	<i>di cui da imprese controllanti</i>	0	0
	<i>di cui da imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	0	0
	<i>di cui da altri</i>	0	0
C.16.	Altri proventi finanziari	17.952	736
C.16.a.	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
	<i>di cui da imprese controllate</i>	0	0
	<i>di cui da imprese collegate</i>	0	0
	<i>di cui da imprese controllanti</i>	0	0
	<i>di cui da imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	0	0
	<i>di cui da altri</i>	0	0
C.16.b.	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costit. partecipazioni	0	0
C.16.c.	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costit. partecipazioni	0	0
C.16.d.	proventi diversi dai precedenti	17.952	736
	<i>di cui da imprese controllate</i>	0	0
	<i>di cui da imprese collegate</i>	0	0
	<i>di cui da imprese controllanti</i>	0	0
	<i>di cui da imprese controllate dalle controllanti</i>	0	0
	<i>di cui da altri</i>	17.952	736

CONTO ECONOMICO (segue)		2023	2022
C.17.	interessi e altri oneri finanziari	18.319	17.264
	<i>di cui verso imprese controllate</i>	0	0
	<i>di cui verso imprese collegate</i>	0	0
	<i>di cui verso imprese controllanti</i>	0	0
	<i>di cui verso altri</i>	18.319	17.264
C.17 bis	utili e perdite su cambi	0	0
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(367)	(16.528)
D.	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
D.18.	rivalutazioni:	0	0
D.18.a.	<i>di partecipazioni</i>	0	0
D.18.b.	<i>di immobilizzazioni finanziarie</i>	0	0
D.18.c.	<i>di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>	0	0
D.18.d.	<i>di strumenti finanziari derivati</i>	0	0
D.19.	svalutazioni:	0	0
D.19.a.	<i>di partecipazioni</i>	0	0
D.19.b.	<i>di immobilizzazioni finanziarie</i>	0	0
D.19.c.	<i>di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>	0	0
D.19.d.	<i>di strumenti finanziari derivati</i>	0	0
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19)	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	728.666	637.903
E.20.	Imposte sul reddito dell'esercizio	(214.064)	(193.651)
E.20.a.	<i>di cui correnti</i>	(221.246)	(193.651)
E.20.b.	<i>di cui imposte relative a esercizi precedenti</i>	0	0
E.20.c.	<i>di cui differite</i>	0	0
E.20.d.	<i>di cui anticipate</i>	7.183	0
E.20.e.	<i>di cui di proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale</i>	0	0
E.21.	UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	514.602	444.252

Pesaro, lì 29 febbraio 2024

Per il consiglio di amministrazione

Il Presidente
(Antonello Delle Noci)

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO OIC 10		
Pesaro Parcheggi S.r.l.	2023	2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	514.602	444.252
Imposte sul reddito	214.064	193.651
Interessi passivi/(interessi attivi)	367	16.528
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	729.033	654.431
Accantonamenti ai fondi	47.163	33.081
Ammortamenti delle immobilizzazioni	416.211	408.984
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche attività e passività finanziarie da strumenti derivati	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	-4.171	0
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	459.203	442.065
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.188.236	1.096.496
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.248	-4.456
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	163.668	289.810
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	-585.093	-108.791
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	3.237	-801
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-2.788	21.861
Altre variazioni del capitale circolante netto	-213.333	-494.824
Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto	-633.061	-297.201
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	555.175	799.295
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	-195.459	-193.651
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-5.619	-24.306
Flussi Finanziari da Altre rettifiche	-201.078	-217.957
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	354.097	581.338
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	-116.644	-21.942
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni materiali	-116.644	-21.942
(Investimenti)	-2.251	-11.749
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	-2.251	-11.749
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Interessi attivi da immob. Finanziarie	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Interessi attivi da Att. Fin. non immobilizzate	17.952	736
Attività finanziarie non immobilizzate	17.952	736
Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-100.943	-32.955

RENDICONTO FINANZIARIO OIC 10

Pesaro Parcheggio S.r.l.	2023	2022
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-120.373	204.413
Accensione finanziamenti	-73.766	-350.872
Rimborso finanziamenti	0	0
Oneri finanziari da finanziamenti	-18.319	-17.264
Oneri finanziari per derivati su finanziamenti	0	0
Flussi finanziari da Mezzi di Terzi	-212.458	-163.723
Aumento di capitale e riserve a pagamento	0	-2
Rimborso di capitale e riserve a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-422.036	-432.979
Flussi da finanziari da Mezzi Propri	-422.036	-432.981
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-634.494	-596.704
Disponibilità liquide (inizio periodo)	1.543.443	1.591.764
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A ± B ± C)	-381.340	-48.321
Disponibilità liquide (fine periodo)	1.162.103	1.543.443

Pesaro, lì 29 febbraio 2024

Per il consiglio di amministrazione

Il Presidente
(Antonello Delle Noci)

LA SOCIETÀ

L'attività prevalente della "Pesaro Parcheggio S.r.l." è la costruzione e la gestione di parcheggi.

Durante l'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo rilevante l'andamento della gestione e a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice civile.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, così come modificata dal D.lgs. 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10 nella sua versione aggiornata) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. Si è quindi provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- prudenza;
- prospettiva della continuità aziendale;
- rappresentazione sostanziale;
- competenza;
- costanza nei criteri di valutazione;
- rilevanza;
- comparabilità.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice civile.

Si evidenzia che la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito così come previsto dall'art. 2423-bis, comma 1, del Codice civile.

A tal proposito, l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società consentono di determinare e verificare, a livello previsionale e consuntivo l'andamento della gestione e i risultati dalla stessa prodotti in termini economico-finanziari, favorendo la tempestiva rilevazione di situazione di crisi e perdita di continuità aziendale

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile.

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori. Il costo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Qualora risulti una perdita durevole di valore dell'immobilizzazione immateriale, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione e si effettua la relativa svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice civile, se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze e marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20% ad eccezione delle concessioni che vengono ammortizzate secondo le relative scadenze. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con le aliquote dipendente dalla durata del contratto.

2. Immobilizzazioni materiali

a) Valore di iscrizione

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto ovvero di costruzione, aumentato della rivalutazione effettuata ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020, ridotto delle quote di ammortamento maturate al 31 dicembre 2023. Nel costo di acquisto sono computati anche gli oneri accessori.

b) Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite, ridotte alla metà per i cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Cespiti	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%

Si segnala che per alcuni tipi di macchinari l'aliquota utilizzata è pari al 10% in quanto considerata più consona alla residua possibilità di utilizzazione dei relativi cespiti.

c) Svalutazioni, ripristini di valore e rivalutazioni

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

d) Spese di manutenzione

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

3. Partecipazioni

Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della Società, altrimenti vengono rilevate nell'attivo circolante.

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate e iscritte attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto. A seguito dell'esercizio dell'impairment test, non sussistono perdite durevoli di valore.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

4. Titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

5. Crediti e debiti

I crediti ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 8 del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, c. 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Il criterio del costo ammortizzato non ha trovato pratica attuazione in quanto non sono state individuate fattispecie applicabili.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

I debiti ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 8 del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, c. 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

6. Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

7. Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti, sono iscritti i proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi e oneri, i quali sono comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Gli importi sono determinati mediante la ripartizione del provento o dell'onere, al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in corso e di rinviarne l'altra quota ai successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

8. Patrimonio netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale è rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice Civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accoglie gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

9. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione. In conformità con l'OIC 31 par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

10. Trattamento di fine rapporto

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità maturate dai dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti).

Per effetto di detta riforma le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda e contribuiscono a formare il fondo per trattamento di fine rapporto stanziato in bilancio.

A partire dal 1° gennaio 2007, le quote di TFR maturate nell'esercizio sono imputate a conto economico e riflesse, per la parte ancora da liquidare al Fondo Tesoreria INPS o ad altri fondi, nei debiti correnti alla voce D14.

11. Ricavi e costi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di vendita di beni tale momento è rappresentato dalla spedizione o consegna dei beni mobili, mentre per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (immobili e beni mobili) dalla data della stipulazione del contratto di compravendita. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

12. Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

13. Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono calcolate ed iscritte in bilancio in base al reddito imponibile calcolato in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Ai fini dell'IRES, l'Imposta sul Reddito delle Società, la Società applica la tassazione di gruppo (cd. "consolidato fiscale nazionale") ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. da 117 a 129 del D.P.R. 917/1976.

L'opzione è stata possibile in quanto erano rispettate tutte le condizioni di legge imposte per l'accesso al regime. ASPES S.p.A. è la società consolidante ed in forza dell'opzione esercitata, è stato determinato il reddito di gruppo e le rispettive imposte dovute verranno versate dalla stessa società consolidante.

14. Operazioni in valuta estera

Le attività e le passività monetarie (debiti e crediti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito) in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

15. Altre informazioni

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, c. 4, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, compongono l'attivo di stato patrimoniale.

1. Immobilizzazioni immateriali (B.I.)

Al 31 dicembre 2023 il valore netto delle immobilizzazioni immateriali ammonta ad Euro 2.076.741 (2022: Euro 2.198.617).

I costi d'acquisto, i fondi ammortamento e i movimenti delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliatamente riportati nel seguente riepilogo:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Aviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	12.850	0	96.682	3.233.921	0	0	9.125	3.352.578
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	12.850	0	58.482	1.073.504	0	0	9.125	1.153.961
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	38.200	2.160.417	0	0	0	2.198.617
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi	0	0	2.250	0	0	0	0	2.250
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento	0	0	16.800	107.327	0	0	0	124.127
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(14.550)	(107.327)	0	0	0	(121.877)
Valore di fine esercizio								
Costo	12.850	0	98.932	3.233.921	0	0	9.125	3.354.828
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	12.850	0	75.282	1.180.830	0	0	9.125	1.278.087
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	23.650	2.053.091	0	0	0	2.076.741

Gli ammortamenti sono esposti al netto di eventuali utilizzi dei fondi ammortamento.

2. Immobilizzazioni materiali (B.II.)

Al 31 dicembre 2023 il valore netto delle immobilizzazioni materiali ammonta ad Euro 4.066.560 (2022: Euro 4.242.000). I costi d'acquisto, i fondi ammortamento e i movimenti delle immobilizzazioni materiali sono dettagliatamente riportati nel seguente riepilogo:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.103.906	1.172.506	241.321	105.056	0	7.622.789
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	2.457.591	613.034	230.901	79.263	0	3.380.788
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	3.646.315	559.472	10.420	25.793	0	4.242.001
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	114.068	0	2.575	0	116.643
Decrementi	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamento	174.748	107.019	2.617	7.700	0	292.084
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(174.748)	7.049	(2.617)	(5.125)	0	(175.441)
Valore di fine esercizio						
Costo	6.103.906	1.286.574	241.321	107.631	0	7.739.431
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	2.632.338	720.053	233.517	86.963	0	3.672.871
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	3.471.568	566.521	7.803	20.668	0	4.066.560

Ai sensi del Decreto-legge 104/2020 la Società ha optato nell'esercizio 2020 per una rivalutazione degli immobili ammortizzabili (fabbricati). Il metodo prescelto è stato quello della rivalutazione del costo storico del cespite e del valore del relativo fondo ammortamento. In tal caso il procedimento richiede una rivalutazione della medesima percentuale sia del valore iscritto all'attivo che del fondo ammortamento, permettendo così di mantenere inalterato il periodo di ammortamento a suo tempo fissato per il singolo bene. Detta rivalutazione è stata eseguita sia ai fini civilistici che ai fini fiscali.

3. Immobilizzazioni finanziarie (B.III.)

I costi d'acquisto e i movimenti delle partecipazioni al 31 dicembre 2023 sono dettagliatamente riportati nel seguente riepilogo:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	3.532	0	0	0	3.532
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	3.532	0	0	0	3.532
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
Decrementi	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio						
Costo	0	3.532	0	0	0	3.532
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	3.532	0	0	0	3.532

a) Partecipazioni in altre imprese

La voce risulta così composta:

	Saldo al 31.12.23	Saldo al 31.12.22	Variazione
Società Convention Bureau Terre Ducale Srl	3.532	3.532	0
Totale	3.532	3.532	0

4. Rimanenze (C.I.)

La voce risulta così composta:

	Saldo al 31.12.23	Saldo al 31.12.22	Variazione
Materie prime, sussidarie e di consumo	6.490	7.738	(1.248)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.680	1.680	0
Prodotti finiti e merci	87.404	87.404	0
Totale	95.574	96.822	(1.248)

5. Crediti (C.II.)

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento, precisando che non vi sono crediti scadenti oltre il quinto esercizio successivo.

La voce risulta così composta:

	Saldo al 31.12.23	Saldo al 31.12.22	Variazione
Verso clienti	284.856	480.932	(196.076)
Verso imprese controllanti	62.250	27.503	34.747
Crediti tributari	51.747	0	51.747
Imposte anticipate	7.183	0	7.183
Verso altri	149.903	44.842	105.061
Totale	555.939	553.277	2.662

a) Crediti verso clienti (C.II.1)

La voce risulta così composta:

	Saldo al 31.12.23	Saldo al 31.12.22	Variazione
Fatture da emettere Italia	110.781	254.498	(143.717)
Clienti Italia	193.333	248.032	(54.699)
Fondo svalutazione crediti	(19.258)	(21.598)	2.340
Totale	284.856	480.932	(196.076)

Il fondo svalutazione crediti si compone nel seguente modo:

		Fondo sval. Crediti
Saldo al 31.12.2022	Euro	21.598
+ accantonamenti dell'anno	Euro	1.831
- utilizzo fondo/scioglimento	Euro	4.171
Saldo al 31.12.2023	Euro	19.258

L'ammontare dei crediti è stato rettificato mediante l'accantonamento di un fondo svalutazione crediti, al fine di ricondurre il valore nominale dei crediti ritenuti di dubbia recuperabilità al presunto valore di realizzo. Da una verifica dei crediti verso clienti risulta che il fondo svalutazione crediti è da considerarsi sufficiente per coprire eventuali perdite future.

b) Crediti verso imprese controllanti (C.II.4.)

AL 31.12.2023 l'importo dei crediti verso controllanti ammonta ad Euro 62.250 (2022: Euro 27.503), e si riferisce interamente ad un credito di natura commerciale vantato verso ASPES SpA.

c) Crediti tributari (C.II.5 bis)

La voce "crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce risulta così composta:

	Saldo al 31.12.23	Saldo al 31.12.22	Variazione
IVA c/erario	51.747	0	51.747
Totale	51.747	0	51.747

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, compongono il patrimonio netto e il passivo di stato patrimoniale.

1. Patrimonio netto (A.)

Il patrimonio netto al 31.12.2023 ammonta ad Euro 5.209.861 ed evidenzia una variazione positiva di Euro 92.566 rispetto all'esercizio precedente.

La voce risulta così composta:

	Saldo al 31.12.23	Saldo al 31.12.22	Variazione
Capitale sociale	1.890.600	1.890.600	0
Riserva di rivalutazione	612.360	612.360	0
Riserva legale	291.806	269.593	22.213
Altre riserve	1.900.493	1.900.490	3
Utile (perdita) d'esercizio	514.602	444.252	70.350
Totale	5.209.861	5.117.295	92.566

a) Capitale sociale (A.I.)

Il capitale sociale, composto da 37.812 quote del valore nominale di Euro 50, è pari ad Euro 1.890.600 ed è così suddiviso tra i soci:

Azionista	Valore nominale quota	Percentuale partecipazione
ASPES SpA	1.063.650	56%
Parcheggi Italia SpA	808.050	43%
Centro Servizi all'Impresa Srl	18.900	1%

b) Riserve di rivalutazione (A.III.)

La riserva di rivalutazione ai sensi del Decreto Legge 104/20, istituita nell'esercizio 2020 causa rivalutazione di beni immobili ammortizzabili (fabbricati), è pari ad Euro 612.360 ed è iscritta al netto dell'imposta sostitutiva.

c) Riserva legale (A.IV.)

La riserva legale ammonta ad Euro 291.806 e non ha quindi ancora raggiunto il 20% del capitale sociale, come previsto dal codice civile.

d) Altre riserve (A.VI.)

La somma delle altre riserve libere è pari ad Euro 1.900.493 (2022: Euro 1.900.490).

e) Variazioni delle poste di patrimonio netto

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.:

	Capitale	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	1.890.600	612.360	269.593	1.900.490	0	444.252	5.117.295
Destinazione del risultato esercizio precedente	0	0	0	0	0	0	0
Attribuzione di dividendi	0	0	0	0	0	(422.039)	(422.039)
Altre destinazioni	0	0	22.213	0	0	(444.252)	22.213
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Incrementi	0	0	0	3	0	0	3
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0	514.602	514.602
Valore di fine esercizio	1.890.600	612.360	291.806	1.900.493	0	514.602	5.209.861

f) Origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle poste di patrimonio netto

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	1.890.600	Capitale				
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0					
Riserve di rivalutazione	612.360			612.360		
Riserva legale	291.806	Utili	B	291.806		
Riserve statutarie	0					
Altre riserve	1.900.493	Utili	A, B, C	1.900.493		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0					
Utili (perdite) portati a nuovo	0	Utili	A, B, C	0		
Utile (Perdita) dell'esercizio	514.602	Utili	A, B, C	514.602		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0					
Totale	5.209.861			3.319.261	0	0
Quota non distribuibile				317.536		
Residua quota distribuibile				3.001.725		

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

D: per altri vincoli statutari

2. Fondi per rischi ed oneri (B.)

a) Altri (B.4.)

Nel corso dell'esercizio il fondo ha subito la seguente movimentazione:

Saldo al 31.12.2022	Euro	0
+ accantonamenti dell'anno	Euro	25.000
- utilizzi/scioglimenti fondo dell'anno	Euro	0
Saldo al 31.12.2023	Euro	25.000

Il totale della voce "Fondi per rischi ed oneri", pari al 31.12.2023 pari ad Euro 25.000, è stato stanziato, in via prudenziale, per coprire il rischio derivante da probabili contenziosi con soggetti terzi riguardanti danni subiti in sede dell'allagamento del parcheggio c.d. Tribunale, avvenuto in data 16.05.2023.

Si ritiene che il fondo rischi, determinato in conformità al principio contabile OIC 31 ed in un'ottica prudenziale, sia sufficiente a coprire i rischi di eventuali soccombenze. Si segnala che la Società provvede ad effettuare gli accantonamenti al fondo rischi sulla base dei pareri dei legali incaricati, laddove vi siano indicazioni specifiche di rischio certo, probabile o possibile.

3. Trattamento di fine rapporto (C.)

Nel corso dell'esercizio il fondo ha subito la seguente movimentazione:

Saldo al 31.12.2022	Euro	162.680
+ accantonamenti dell'anno	Euro	20.331
- utilizzi/scioglimenti fondo dell'anno	Euro	5.619
Saldo al 31.12.2023	Euro	177.392

4. Debiti (D.)

Al 31 dicembre 2023 la voce risulta così composta:

	Saldo al 31.12.23	Saldo al 31.12.22	Variazione
Debiti verso banche	1.537.126	1.731.265	(194.139)
Debiti verso fornitori	439.829	1.045.698	(605.869)
Debiti verso controllanti	20.776	0	20.776
Debiti tributari	19.184	54.254	(35.070)
Debiti previdenziali e di sicurezza sociale	25.869	24.742	1.127
Altri debiti	359.693	356.487	3.206
Totale	2.402.477	3.212.446	(809.969)

a) Debiti verso banche (D.4.)

Al 31 dicembre 2023 i debiti bancari sono pari ad Euro 1.537.126 (2022: Euro 1.731.265). L'importo esigibile oltre l'esercizio successivo è pari ad Euro 1.452.550. L'importo di Euro 1.256.606 è assistito da garanzia ipotecaria.

b) Debiti verso fornitori (D.7.)

La voce risulta così composta:

	Saldo al 31.12.23	Saldo al 31.12.22	Variazione
Fornitori nazionali	364.820	34.895	329.925
Fatture da ricevere	75.739	1.022.980	(947.241)
Fornitori esteri UE	0	0	0
Note di accredito da ricevere	(730)	(12.177)	11.447
Totale	439.829	1.045.698	(605.869)

c) Debiti verso controllanti (D.11)

Al 31 dicembre 2023 la voce rileva un importo pari ad Euro 20.776 (2022: Euro 0) e si riferisce ad un debito per consolidato fiscale IRES verso ASPES SpA.

d) Debiti tributari (D.12.)

La voce risulta così composta:

	Saldo al 31.12.23	Saldo al 31.12.22	Variazione
Debito IRAP	2.342	1.999	343
Debito IVA	9.078	10.326	(1.248)
Imposta sostitutiva D.L. 104/20	0	30.500	(30.500)
Altri	7.764	11.429	(3.665)
Totale	19.184	54.254	(35.070)

e) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (D.13)

La voce risulta così composta:

	Saldo al 31.12.23	Saldo al 31.12.22	Variazione
INPS	20.993	18.416	2.577
INAIL	300	378	
Altri	4.576	5.948	(1.372)
Totale	25.869	24.742	1.127

f) Altri debiti (D.14)

La voce risulta così composta:

	Saldo al 31.12.23	Saldo al 31.12.22	Variazione
Debiti verso dipendenti	81.532	73.861	7.670
Cauzioni	25.817	23.802	2.015
Debiti per contenziosi verso terzi	1.991	0	1.991
Debiti diversi	250.354	258.824	(8.470)
Totale	359.693	356.487	3.206

5. Ratei e risconti passivi (E.)

La voce risulta così composta:

	Saldo al 31.12.23	Saldo al 31.12.22	Variazione
Ratei passivi	11.806	10.617	1.189
Risconti passivi	148.387	152.364	(3.977)
Totale	160.193	162.981	(2.788)

CONTO ECONOMICO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 compongono il Conto economico.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal Codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione, tenendo conto altresì dei resi di competenza. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi di natura finanziaria vengono iscritti in base alla competenza temporale. Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio.

I costi vengono contabilizzati in base al principio della competenza economica, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

1. Valore della produzione (A.)

a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A.1.)

Nell'esercizio 2023 la Società ha prodotto ricavi delle vendite e delle prestazioni pari ad Euro 2.619.510 (2022: Euro 2.453.787, + 6,75%).

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la Società svolge essenzialmente una sola attività. I ricavi sono interamente realizzati in Italia.

b) Altri ricavi (A.5.)

Al 31 dicembre 2023 gli altri ricavi ammontano ad Euro 288.676 (2022: 184.258).

2. Costi della produzione (B.)

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ammontano ad Euro 2.179.153 (2022: Euro 1.985.294, + 9,76%).

a) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (B.6.)

La voce risulta così composta:

	Saldo al 31.12.23	Saldo al 31.12.22	Variazione
Materie prime	9.480	12.121	(2.641)
Cancelleria e materiale d'ufficio	1.855	2.630	(775)
Carburanti e lubrificanti	352	917	(565)
Totale	11.686	15.668	(3.981)

b) Per servizi (B.7.)

La voce risulta così composta:

	Saldo al 31.12.23	Saldo al 31.12.22	Variazione
Consumi, utenze, pulizia	59.554	74.347	(14.793)
Manutenzioni e riparazioni	88.715	33.929	54.786
Prestazioni di terzi e servizi vari	314.221	215.771	98.450
Spese condominiali	90.105	68.666	21.439
Assicurazioni	23.010	20.984	2.026
Consulenze	34.945	58.067	(23.122)
Sindaci	7.280	7.280	0
Amministratori	13.269	13.327	(57)
Altri	41.370	43.766	(2.396)
Totale	672.469	536.136	136.333

c) Costi per il godimento di beni di terzi (B.8.)

La voce risulta così composta:

	Saldo al 31.12.23	Saldo al 31.12.22	Variazione
Noli a freddo	10.429	9.499	930
Noli a caldo	1.550	0	1.550
Affitti passivi	4.500	4.500	0
Totale	16.479	13.999	2.480

d) Costi per il personale (B.9.)

La voce risulta così composta:

	Saldo al 31.12.23	Saldo al 31.12.22	Variazione
Salari e stipendi	264.554	272.722	(8.168)
Oneri previdenziali e assistenziali	88.106	79.684	8.422
Trattamento di fine rapporto	20.331	29.081	(8.750)
Altri costi per il personale	0	0	0
Totale	372.991	381.487	(8.496)

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2023 è di 9 unità, di cui 6 impiegati, 2 operai e 1 dirigente. Al 31 dicembre 2022 il numero dipendenti risultava essere 8 unità, di cui 5 impiegati, 2 operai e 1 dirigente.

e) Ammortamenti e svalutazioni (B.10.)

Gli ammortamenti ammontano ad Euro 416.210 (2022: Euro 408.984). Gli accantonamenti per rischi su crediti rilevano per Euro 1.832 (2022: Euro 4.000).

f) Accantonamenti per rischi (B.12.)

Gli accantonamenti per rischi ed oneri a carico dell'esercizio 2023, pari ad euro 25.000 (2022: Euro 0), sulla base del principio contabile sono stati riclassificati per natura.

Per ulteriori dettagli, si rimanda alla specifica voce del passivo "Fondo rischi ed oneri".

g) Oneri diversi di gestione (B.14.)

La voce risulta così composta:

	Saldo al 31.12.23	Saldo al 31.12.22	Variazione
Canoni di concessione comunale IMU/IMI	565.051	546.475	18.576
Oneri diversi	72.855	57.991	14.864
Totale	661.237	627.796	33.440

3. Proventi e oneri finanziari (C.)

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

a) Altri proventi finanziari (C.16.)

La voce risulta così composta:

	Saldo al 31.12.23	Saldo al 31.12.22	Variazione
Interessi su c/c bancari (C.16.d.)	17.952	736	17.216
Totale	17.952	736	17.216

b) Interessi ed altri oneri finanziari (C.17.)

La voce risulta così composta:

	Saldo al 31.12.23	Saldo al 31.12.22	Variazione
Interessi passivi su mutui	18.309	17.066	1.243
Altri	10	197	(187)
Totale	18.319	17.264	1.055

4. Imposte sul reddito d'esercizio (E.)

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento; l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

Ai fini dell'IRES, l'Imposta sul Reddito delle Società, la Società applica la tassazione di gruppo (cd. "consolidato fiscale nazionale") ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. da 117 a 129 del D.P.R. 917/1976.

L'opzione è stata possibile in quanto erano rispettate tutte le condizioni di legge imposte per l'accesso al regime. La ASPES Spa è la società consolidante ed in forza dell'opzione esercitata,

è stato determinato il reddito di gruppo e le rispettive imposte dovute verranno versate dalla stessa società consolidante.

La voce risulta così composta:

	Saldo al 31.12.23	Saldo al 31.12.22	Variazione
Imposte correnti IRAP	39.895	37.553	2.342
Imposte correnti IRES	181.351	156.098	25.253
Imposte anticipate	(7.183)	156.098	(163.281)
Totale	214.064	349.749	(135.686)

a) Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Risultato fiscale	514.599
Variazioni in aumento	280.195
Variazioni in diminuzione	39.166
Imponibile I	755.628
ACE	0
Imponibile II	755.628
Aliquota IRES	24,0%
IRES dell'esercizio	181.351

b) Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Totale componenti positivi	2.908.440
Totale componenti negativi	1.779.330
Variazioni in aumento	38.858
Variazioni in diminuzione I	0
Valore della produzione lorda	1.167.968,00
Deduzioni	324.515
Valore della produzione netta	843.453
Aliquota media IRAP	4,73%
IRAP dell'esercizio	39.895

5. Altre informazioni

a) Fatti di rilievo successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

Come noto, in data 16 Maggio 2023 a causa dei fenomeni atmosferici di straordinaria intensità che hanno colpito i territori di Emilia-Romagna e Marche, si è verificato lo straripamento del Torrente Genica in prossimità del cimitero centrale, che ha riversato le sue acque nelle aree limitrofe, tra cui l'area del parcheggio San Decenzio ed il sottopasso di Via Bondei con conseguente allagamento del parcheggio interrato c.d. Tribunale.

Non si sono verificati fatti di rilievo degni di particolare segnalazione nel periodo che va dalla chiusura nell'esercizio sociale 2023 ad oggi.

Per quanto concerne la continuità aziendale, si rinvia alla apposita relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Rimane, inoltre, sempre alta l'attenzione della società a cogliere opportunità sia nell'ampliamento del territorio di intervento e gestione sia nella messa a disposizione di nuovi servizi, anche con l'introduzione di moderne tecnologie nell'espletamento delle attività, mantenendo l'approccio efficientista e manageriale che la contraddistingue.

b) Compensi amministratori e organi di controllo

Ai sensi del punto 16-bis dell'art. 2427 comma 1 del Codice Civile - introdotto dal D.Lgs. nr. 39 del 27 gennaio 2010 - si informa che nel corso dell'esercizio sono stati erogati compensi agli amministratori per complessivi Euro 13.269 ed al sindaco unico per 7.280.

c) Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124 Comma 125 - Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

In osservanza alla legge n.124 del 2017, art. 1 comma 125, in riferimento a sovvenzioni, contributi e a vantaggi economici di qualunque genere, destinati da pubbliche amministrazioni, società controllate (di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente) da pubbliche amministrazioni e società a partecipazione pubblica a favore della Società, si informa che la Società nell'esercizio 2023 ha:

- ricevuto un contributo statale pari ad Euro 150, relativo all'adeguamento dei registratori di cassa (art. 8 del DL n.176/2022)
- goduto della proroga, prevista dal DL 61/2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 127/2023, ("Decreto Alluvione"), dei versamenti di contributi e ritenute dipendenti, TARI, IMU, IVA, saldo IRES e IRAP relativo al 2022 e l'acconto IRES e IRAP relativo al 2023.

6. Risultato dell'esercizio e proposta di destinazione (E.21.)

La contabilità rispecchia interamente le operazioni aziendali che si sono verificate, in modo diretto e indiretto, nell'esercizio.

L'esercizio sociale 2023 chiude con un utile prima delle imposte pari a Euro 728.666. Dedotte le imposte stanziare, l'utile netto è pari ad Euro 514.602.

Il Consiglio di amministrazione propone di destinare il 5% dell'utile alla riserva legale e di distribuire il restante importo ai soci.

Pesaro, lì 29 febbraio 2024

Per il consiglio di amministrazione

Il Presidente
(Antonello DeIre Noci)